

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3326 del 12/06/2024
Oggetto	DPR 53/2013 e sm.i. - Pratica SUAP n° 3479/2023 ↳ Domanda di AUA per la ditta Az. Agricola Leoni Igino, di Leoni Giovanni.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3459 del 12/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici GIUGNO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023.

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 106627 del 09/06/2023 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2023/101087 del 09/06/2023), presentata dalla Ditta, Azienda

Agricola Leoni Igino di Leoni Giovanni, nella persona del legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli atti, con sede legale e stabilimento sita nel comune Parma in via Roma 75, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

CONSIDERATO ALTRESI':

- che in data 28/07/2023 con nota ricevuta al prot. Arpae n. PG 131188, è stata ricevuta dal SUAP del comune di Parma richiesta di proroga per le integrazioni documentali;
- che in data 03/10/2023 PG 167112 e in data 13/03/2024 PG 48189 è pervenuta tramite SUAP la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PG 118518 del 06/07/2023;

VISTO:

- la richiesta pareri avanzata da Arpae, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, con nota del 22/03/2024 PG 55464;
- il parere favorevole, espresso dal Comune di Parma per la matrice rumore ricevuto in data 16/05/2024. prot. n. 123193 (acquisito da Arpae il 16/05/2024 PG 90283) e scarichi idrici, in data 06/06/2024 prot n. 14224 (acquisito al prot. Arpae n. PG 104683 del 06/06/2024), *allegati alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza da parte di Arpae Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, PG 93077 del 18/04/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato: *"... si fa presente che presso lo stabilimento (come da definizione contenuta nel dlgs 152/06) oggetto di AUA non sono presenti attività di allevamento e/o trasformazioni lattiero casearie ma solo attività agrituristica..."*

CONSIDERATO per la matrice utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato: *"...E' stata erroneamente inserita nella descrizione sintetica dell'intervento la seguente frase da ritenersi eliminata comunicazione di utilizzazione agronomica: effluenti di allevamento..."*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA.

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Azienda Agricola Leoni Igino di Leoni Giovanni, nella persona del legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli atti, con sede legale e stabilimento sita nel comune di Parma via Roma 75, relativo all'esercizio dell'attività di "agriturismo" comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, scarico di acque reflue assimilabili alle domestiche in acque superficiali;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fossetto campestre), al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n 14224 del 06/06/2024 e del parere di Arpae Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, PG 93077 del 18/04/2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n 123193 del 16/05/2024, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae - SAC di Parma e Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i, a far data dal 01/06/2024 è Elisabetta Ardesi.

Istruttore di riferimento: Federico Giamporcaro

Rif. Sinadoc: 2023-23114

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.)

Al Comune di Parma

Settore Attività Produttive e Edilizia

PEC: suap@pec.comune.parma.it

Oggetto: riferimento prot. n. 0106585 del 09/06/2023. Cod.Ist. 3479/2023. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Giovanni Leoni insediamento ubicato in Parma via Roma, 75.

Vista la documentazione presentata presso *ARPAE S.T.* in data 26/03/2024 prot. N° 24/56960 e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 15/04/2024 prot. n. 24/69590.

La richiesta riguarda un agriturismo di 24 abitanti equivalenti.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, planimetria rappresentativa degli scarichi, schede tecniche impianti.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali previo trattamento in fossa Imhoff, degrassatore sulla linea della cucina e filtro batterico aerobico e successiva fossa Imhoff di dimensioni inferiori alla precedente*; classificandolo come *acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.L'intervento venga realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata.
2. L'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate.
3. Dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; le caratteristiche dovranno essere tali da garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.

4. Sia garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
5. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori.
6. I fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.

Distinti saluti.

Il Tecnico
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
Alessandra Copelli

documento firmato digitalmente

Rif. n. 24/56960
rif. Sin.24/13962



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. Sinadoc 2023 – 23114
VBG 3479/2023

Spett.
ARPAE - SAC

Oggetto: - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. ditta Az. Agricola Leoni Igino, di Leoni Giovanni con sede in Via Roma n. 75 - 43126 Parma
Parere definitivo scarichi idrici

In merito alla vostra richiesta, considerata l'espressione di ARPAE già a voi trasmesso in data 18/04/2024 prot.0093077, si comunica che nulla osta per gli scarichi idrici di competenza comunale contemplando le specifiche, condizioni e prescrizioni espresse da ARPAE.

Distinti Saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI
PARMA/00162210348
Data: 06/06/2024 10:21:22



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Settore Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività
Produttive e l'Edilizia

Dirigente - Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Rif. Pratica SUAP 3479/2023 - D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al protocollo n. 106585 del 09/06/2023 - Società "AZIENDA AGRICOLA "LEONI IGINO" DI LEONI GIOVANNI".

Nulla osta S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare.

Visto:

- la richiesta di parere pervenuta dal SUAPE, prot. n. 72999 del 25/03/2024, completa della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Società "AZIENDA AGRICOLA "LEONI IGINO" DI LEONI GIOVANNI con sede in Via Roma n. 75 - 43126 Parma;
- il "RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio" del Comune di Parma;
- il "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE;

Dato atto che la Commissione Europea ha inserito la città di Parma tra le 100 Città europee che parteciperanno alla Missione "Climate Neutral and Smart Cities" con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas climalteranti, entro il 2030;

Rilevato che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna del Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Considerato che:

- la Società "AZIENDA AGRICOLA "LEONI IGINO" svolge attività di accoglienza turisti (alloggi);
- il RUE classifica l'area come Zona agricola ZEP - RUE: art.3.2.2;
- la Zonizzazione Acustica Comunale classifica il sito in zona 3 – *Aree di tipo misto*, con limite diurno di 60 dBA e limite notturni di 50 dBA;

Preso atto delle integrazioni presentate dal titolare dell'impresa in data 09/05/2024 ed, in particolare, della dichiarazione con la quale si comunica che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 227/2011 l'attività è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico in quanto attività ricompresa tra quelle "a bassa rumorosità" elencate all'alleato B del suddetto decreto;

Evidenziato che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativamente alla matrice acustica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.